



LA SERENITÀ DELLE PICCOLE COSE

Di Sante Serra

Bologna, il mio punto di partenza,
dove sono nato fra pareti fredde
e un'ingombrante stufa a carbone.
Due file di gelsi svettavano
paralleli verso campi incolti
che coprivano la collina appena
fuori dalle antiche mura di città.
Grida di bambini tra foglie disperse
nel vento, umili svaghi e povere cose
una fionda, una corda da saltare
e sassi levigati che schizzavano
sull'acqua torbida del canale.
Rare le carezze di mia madre
una culla nel mare della dolcezza,
la prima volta alla fermata del tram
lei che mi teneva la mano per
un tragitto di pochi minuti,
scarpe nuove e mangime in tasca
per i piccioni avidi della piazza.
Eppure, ha tuttora un senso
la serenità delle piccole cose,
se amo ancora ricordare è perché
penso che nulla sia andato perduto.

